



Comunicato stampa

Inaugurazione mercoledì 6 giugno alle 17 nel foyer di Giurisprudenza

In mostra fotografie che puntano l'obiettivo sulle differenze

Dal genere alla razza, dalla religione all'età. Iniziativa del Comitato Pari Opportunità dell'Università di Trento

Trento, 4 giugno 2012 – (e.b.) Donne e uomini, bianchi e neri, cristiani ed ebrei, minatori e capi delle miniere, bambini ai quali l'istruzione è garantita e altri ai quali è negata, nonni e nipoti. Si potrà riflettere su queste e molte altre "barriere", sulla paura per ciò che è diverso e sconosciuto, sulle diversità positive e arricchenti e su quelle che invece scatenano pregiudizi e discriminazioni nella mostra "Obiettivo Pari Opportunità. Interpretare le differenze".

La mostra fotografica è un'iniziativa del Comitato Pari Opportunità dell'Università di Trento che, nell'autunno scorso, aveva invitato tutte le persone che studiano e lavorano nell'Ateneo a partecipare con fotografie inedite che si riferissero a diversità razziale ed etnica; diverse abilità; diversità religiosa; diversità di età; diversità di orientamento sessuale ed identità di genere; pari opportunità nel lavoro. Le foto saranno esposte dal 6 al 26 giugno nel foyer della Facoltà di Giurisprudenza (via Rosmini, 27). L'inaugurazione sarà mercoledì 6 giugno alle ore 17. Le immagini sono corredate delle spiegazioni degli autori, mentre su una serie di pannelli i visitatori potranno leggere anche testi sull'uguaglianza e le pari opportunità tratti dalla Costituzione italiana o da scritti e interventi di personaggi famosi. La mostra, a ingresso libero, si potrà visitare da lunedì a venerdì con orario 8.30 – 18. I pannelli saranno comunque sempre visibili dall'esterno, in quanto accostati alle vetrate del foyer.

Nel materiale di presentazione della mostra si spiega: «Con tale iniziativa, il CPO intende sensibilizzare e suscitare riflessioni ed interpretazioni circa il concetto ed il significato di "pari opportunità", mediato attraverso un efficace strumento di comunicazione come la fotografia. L'obiettivo è quello di dare concretezza, attraverso le immagini, ad un concetto che nel tempo è variato e si è arricchito, anche grazie agli interventi dell'Unione Europea, assumendo via via il significato di politiche a tutela dei diritti fondamentali, non solo con riferimento all'appartenenza di genere, ma connesse anche ad altri fattori di rischio-discriminazione. L'esposizione, riservata alle opere di persone che studiano e lavorano nell'Ateneo, si propone di dare spazio ad immagini significative nell'esprimere contrasti positivi e negativi delle differenze».